



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2019



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Presentazione

- 1. I principali risultati raggiunti.
- 2. Analisi del contesto e delle risorse.
- 3. Obiettivi annuali.
- 4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.
- 5. Il processo di misurazione e valutazione.

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Presentazione

La presente relazione, prevista all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150:

- evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse;
- costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della *performance*;
- è approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, è validata dall'Organismo di valutazione ed è pubblicata, di regola, nel sito *web* istituzionale entro il 30 giugno di ogni anno. Nel caso di specie, tuttavia, sia il protrarsi della fase di gestione commissariale, sia la perdurante carenza di una figura dirigenziale di riferimento, non hanno reso possibile la definizione del documento nel rispetto di tale termine. In tal senso, non possono essere trascurate le difficoltà operative correlate alle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Va, comunque, evidenziato che la dilazione temporale è stata già contemplata in sede di approvazione del piano della *performance* per il 2020.

L'impostazione della relazione si conforma allo schema di riferimento delineato dalle linee guida n. 3/2018 del Dipartimento della funzione pubblica, che sostituiscono le deliberazioni CIVIT/ANAC n. 5/2012 e n. 6/2012.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Priore



1. I principali risultati raggiunti

Nel presente paragrafo sono riportati i dati e le informazioni più rilevanti per i portatori di interessi (*stakeholders*). Questo Ente, nel corso dell'anno 2019, ha dato attuazione a quanto programmato nell'ambito del bilancio previsionale, muovendo da un'analisi preliminare del contesto territoriale di riferimento, mettendo a confronto bisogni e risorse, e individuando, in tal modo, percorsi di concreta fattibilità alla luce delle finalità istituzionali.

Di seguito, vengono riportati sinteticamente i risultati dei macro-obiettivi recati dal piano della *performance* per tale anno; in altre partizioni della relazione è poi riportata la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale.

Va premesso che, nonostante la più volte prospettata ridefinizione del modello organizzativo dell'Ente, soltanto allo spirare dell'annualità di riferimento sono state emanate le necessarie misure esecutive, sicché nella rilevazione delle attività si è necessariamente fatto riferimento (come del resto da contenuti del piano della *performance*), all'organizzazione degli uffici adottata con determinazione dirigenziale n. 280 del 2018, nella quale sono state individuate le seguenti aree organizzative:

- Direzione generale
- Area contabile e amministrativa - area I
- Area coordinamento attività della direzione generale - area II
- Area tecnica, natura e lavori pubblici - area III
- Area studi, programmi, coordinamento attività istituzionali - area IV
- Area pianificazione - area V
- Struttura tecnica permanente
- Servizio legale

Questi i principali obiettivi:

AREA COORDINAMENTO ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE

- Migliorare il livello qualitativo dell'offerta turistica mediante la tutela e la valorizzazione dei beni territoriali, favorendo l'arricchimento della gamma dei servizi e contribuendo all'integrazione dei settori ambientali, culturali ed enogastronomici.
- Promuovere l'economia turistica attraverso la diversificazione e la promozione dell'offerta integrata dei sistemi territoriali, la qualificazione delle infrastrutture ed azioni di marketing territoriale. Attraverso il confronto con gli operatori turistici del settore alberghiero si cercheranno di adottare strategie di marketing che inducano i turisti non solo a visitare i nostri territori ma a prolungare la loro permanenza per un periodo minimo di due giorni.
- Valorizzare eventi territoriali, grazie al progetto IngreenPaf- Naturarte – la scoperta dei Parchi di Basilicata, IV edizione. si darà maggior risalto ad alcuni eventi che si ripetono con cadenza annuale nel nostro territorio e che ricevono il consenso dei turisti a livello regionale. L'obiettivo è quello di far crescere tali iniziative esportandole al di fuori dei confini regionali.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA TECNICA, NATURA E LAVORI PUBBLICI

- Sentieristica area del parco;
- Sicurezza ambientale del territorio dell'area del parco- "Security";
- Attività propedeutiche alla candidatura del PNAL a riserva MAB UNESCO;
- Promozione delle infrastrutture verdi;
- ricerca e tutela per la valorizzazione della biodiversità;
- Incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree percorse dal fuoco;
- Tutela e conservazione della biodiversità degli ecosistemi acquatici dei corpi idrici lacustri - Studio del Pertusillo in funzione delle pressioni antropiche incidenti sull'invaso;
- Salvaguardia del Patrimonio e attività di prevenzione. Danni da fauna selvatica;
- Censimento e monitoraggio dei cervidi nell'Area Parco;
- Studio e monitoraggio dello stato sanitario della fauna nell'Area Parco.

AREA STUDI, PROGRAMMI, COORDINAMENTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- progetto "Alien Species Awareness Program": diffusione e sperimentazione di materiali didattici rivolti al mondo della scuola; allestimento di percorso didattico dedicato al tema delle IAS;
- aggiornamento del piano operative concernenti i rapporti tra questo Ente e il Comando tutela dell'arma dei Carabinieri- CTCA;
- rinnovo DELLA CARTA europea per il turismo sostenibile-attuazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro.

AREA PIANIFICAZIONE

- Redazione del Piano e Regolamento;
- Redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
- Redazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES);
- Tutela e protezione del territorio_ Il piano AIB;
- Assistenza tecnica-informatica e manutenzione di hardware e software delle attrezzature informatiche in uso presso la sede del questo Ente Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

SERVIZIO LEGALE

- Limitazione del ricorso a legali esterni nella gestione del contenzioso e professionalizzazione del personale.

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Questi i risultati conseguiti

AREA CONTABILE - AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'anno di riferimento, con riguardo all'obiettivo "*approvazione del piano e regolamento del Parco - Azione 2: Parere sui presupposti giuridici e fattuali per l'adozione e approvazione della bozza del documento contenente i criteri minimi per attività di prelievo prodotti dal sottobosco e per attività di gestione pascolo*" si è avviata una interlocuzione preliminare con il Comando del Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto CC P.N. Val d'Agri Lagonegrese, considerata la indispensabile azione di controllo e prevenzione svolta sul territorio da parte dello stesso.

È stata, altresì, attivato un canale di collegamento con il Ministero vigilante, ritenendo che dette attività devono essere in ogni caso disciplinate all'interno degli strumenti pianificatori del Parco (Piano e Regolamento) in fase di adozione da parte dell'Ente.

I "disciplinari provvisori", infatti, rappresentano "rimedi" temporanei ed eccezionali per l'Area protetta ed è possibile farvi ricorso solo nella fase di start up dell'Ente, dopodiché è necessario adottare il Piano e Regolamento come prescritto dalla Legge 394/1991 s.m.i.

Gli uffici preposti alla redazione degli stessi non hanno presentato alcuna bozza di documento. Si è deciso, dunque, di disciplinare dette attività direttamente all'interno del Regolamento del Parco.

In relazione alla "*Azione 3: Verifica di fattibilità, corredata da relazione, dell'aggiornamento dei disciplinari e regolamenti già adottati dall'Ente nelle more dell'adozione degli strumenti pianificatori (Piano e Regolamento)*", è stata svolta la stessa attività di concertazione di cui all'azione n. 2, con il Comando del Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto CC P.N. Val d'Agri Lagonegrese e con il Ministero vigilante.

Per le considerazioni rappresentate nell'azione 2, si è ritenuto non opportuno aggiornare gli strumenti di cui l'Ente si era dotato subito dopo l'istituzione dell'area protetta essendo, di contro, necessario procedere direttamente all'adozione del Piano e del Regolamento oggetto di affidamento a società esterna.

Nondimeno, si è verificato l'avvenuto adeguamento della disciplina in tema di indennizzi alle colture e al patrimonio zootecnico con la normativa europea in tema di aiuti di Stato.

Gli uffici preposti alla redazione degli eventuali aggiornamenti non hanno presentato alcuna bozza di documento sugli altri disciplinari provvisori adottati dall'Ente.

Si è deciso, in conclusione, di disciplinare, organicamente, dette attività direttamente all'interno del Piano e Regolamento del Parco.

Per quanto riguarda l'"*Azione 6: Aggiornamento dei disciplinari di settore vigenti. (allegato B O.d.S. prot. n. 281/2019 commissariale)*" gli uffici preposti, per tutte le considerazioni innanzi rappresentate, non hanno definito alcuna bozza di documento aggiornato.

Non si è reso necessario procedere all'aggiornamento del disciplinare sanzioni amministrative e relativo prontuario (approvato con deliberazione C.D. n. 39 del 28.06.2017), in quanto lo stesso, in assenza di Piano e Regolamento, non viene comunque applicato.

In ordine agli obiettivi assegnati all'Ufficio del personale, relativamente all'Azione "*Avvio e messa a regime del sistema gestione presenze/assenze dipendenti*", al fine di superare le diverse criticità riscontrate sui sistemi precedentemente in uso, l'Ente si è dotato del *software* "Urbismart" che rappresenta un unico strumento di gestione di tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi, gestionali inerenti il personale.

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

A tutti i dipendenti è stata attivata la “bacheca on line”, garantendo in tal modo la possibilità di visualizzare la propria pagina personale per il controllo degli aspetti legati al proprio *time sheet*.

Il sistema è stato messo in uso tramite le seguenti attività:

1. acquisizione trattamento timbrature;
2. gestione giustificativi di assenza;
3. elaborazioni di compensazione e validazione dei dati mensili dei dipendenti, disponibili su piattaforma e visualizzabili dai singoli dipendenti attraverso la bacheca.

Per quanto concerne le azioni n. 4 “attivazione dell’area self-service” e n. 5 “messa a regime richieste ferie, permessi e altri istituti mediante l’area self – service”, si è manifestata l’impossibilità dell’avvio delle attività previste in quanto il processo della nuova organizzazione degli uffici, e di conseguenza, della individuazione del responsabile firmatario, da comunicare alla società incaricata “PA Digitale” al fine di strutturare la piattaforma digitale di che trattasi è stato completato solo con la direttiva n. 1 del 17 dicembre 2019 “Attribuzione delle titolarità delle aree, dei servizi e degli uffici e assegnazione del personale ai rispettivi uffici”.

In ordine agli obiettivi assegnati all’Ufficio bilancio, controllo di gestione, organo di revisione, gestione economica del personale, relativamente alle Azioni “*Predisposizione degli atti di bilancio attraverso gli applicativi del software di contabilità URBI*” e “*Abbattimento dei tempi di emissione del pagamento a far data dalla pubblicazione dell’atto di liquidazione*” si è proceduto ad affiancare il personale della *software house* PA Digitale nella fase di attivazione e messa a regime del nuovo *software* contabile Urbi, curando la messa in esercizio del *software*, l’attivazione del sistema SIOPE, il trasferimento dei dati della contabilità 2018 sul nuovo gestionale, oltre che le dovute attività di *test* e di bonifica indispensabili al corretto funzionamento del nuovo sistema. Più che positivo è pure l’andamento dei tempi medi di pagamento, ove si è conseguito un risultato inferiore al target atteso, con un indicatore di risultato al 31/12/2019 pari a n. 1,97 giorni.

UFFICIO PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In ordine alla Azione “*Utilizzo degli strumenti del PTPC. Implementazione e utilizzo piattaforme digitali per la pubblicazione diretta dei dati*”, si è assicurata la continuità dei relativi servizi.

È stata attuata formazione specifica in tema di Anticorruzione e Trasparenza a tutto il personale in modalità *e-learning* e formazione specifica in house rivolta ai funzionari dipendenti dell’Ente. L’albero della trasparenza è in linea con quanto previsto dal d.lgs. n. 97/2016.

AREA TECNICA E LL.PP.

Le attività volte alla protezione della natura e integrate a uno sviluppo economico sostenibile contemplano, tra l’altro, i procedimenti afferenti al rilascio dei nulla osta di natura forestale e trasporto armi, nonché quelli rilasciati *ex art. 13* legge 394/91, agli indennizzi per danni da fauna selvatica e a tutto quanto riguarda il monitoraggio della biodiversità e il patrimonio forestale, oltre che i rapporti fra enti e istituzioni per le materie di interesse.

Il numero di istanze di indennizzo di danni da fauna selvatica alle colture agricole e forestali e al patrimonio zootecnico pervenute e istruite nell’anno 2019 è pari a n. 163, per un ammontare pari a € 90.949,45.

In ordine al rilascio di nulla osta e autorizzazioni, ai sensi dell’art. 13 della legge n. 394/91, nell’anno 2019 sono state istruite n. 146 pratiche su istanza, con rilascio dei relativi nulla osta. Nell’ambito delle attività di controllo urbanistico, è occorso un tempo medio per l’emissione dei provvedimenti pari, in media, a n. 24 giorni.

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

L'anno 2019 ha visto, ancora, il parziale consolidamento, stante l'eccezionalità della situazione dovuta al commissariamento dell'Ente, delle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio funzionali al corretto perseguimento delle finalità istituzionali di sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del Parco e nei territori adiacenti.

Si è perseguito l'obiettivo di rafforzare l'immagine del territorio e garantire la conoscenza della realtà dell'area protetta, la tutela e la valorizzazione del bene territoriale. Si sono concretizzate le strategie definite per "Matera 2019 - Capitale della Cultura".

La comunicazione istituzionale ha continuata a rappresentare uno dei settori di maggiore impegno di questo Ente in quanto funzionale ad azioni, partecipate e condivise, nell'interesse della collettività e in grado di migliorare, conseguentemente, il rapporto etico tra amministratori ed amministrati.

In particolare: sono stati attivati contatti con la Fondazione Matera-Basilicata 2019 ai fini della promozione dell'area Parco; si è data attuazione al progetto "IngreenPaf- Naturarte – la scoperta dei Parchi di Basilicata" - IV edizione; si è dato luogo a concessione di patrocinio, sia economico che gratuito; si è svolta attività di promozione mediante tutti i canali di comunicazione a disposizione (sito *web* e canale *facebook*); sono state realizzate iniziative volte a una migliore salvaguardia ambientale con attività di promozione del turismo sostenibile e relativa programmazione stagionale con specifiche campagne di divulgazione attraverso eventi, anche al di fuori dei confini regionali, dell'immagine del parco e delle sue peculiarità, delle attività all'approssimarsi del periodo interessato e infine ci sono state collaborazioni con i CEAS e le guide PNAL nella realizzazione di progetti mirati alle scuole (adozione convenzione).

In relazione alle attività del servizio tecnico, le criticità di contesto più volte richiamate hanno determinato l'insorgere di rilevanti problematiche operative.

Per quanto attiene alle attività rimesse all'area nell'ambito dell'obiettivo di *staff* "adozione del piano e regolamento del Parco", le problematiche operative più volte richiamate ne hanno precluso l'effettivo perseguimento. Peraltro, la struttura commissariale subentrata ha inteso raggiungere l'obiettivo specifico in modalità diversa, coinvolgendo direttamente la Comunità del Parco, cui sono stati chiesti per il tramite degli uffici pareri e/o integrazioni, sulla base degli incontri fatti con la società incaricata della redazione dei documenti.

AREA COORDINAMENTO ATTIVITA' DELLA DIREZIONE GENERALE

In relazione alla Azione: "*Attuazione di strategie per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza*", si è provveduto a predisporre un questionario per la valutazione dell'Ente Parco da parte degli utenti/visitatori, assicurando il coinvolgimento delle altre istituzioni locali e degli *stakeholders*, quali Ceas, Guide e Pro Loco nella somministrazione degli stessi. Tale somministrazione si è svolta in ogni evento e iniziativa organizzata dall'Ente. Dalla elaborazione trimestrale dei risultati emersi, si sono tratti spunti per valutare eventuali correzioni delle strategie di promozione e comunicazione.

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

AREA STUDI PROGRAMMI COORDINAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI

L'obiettivo specifico è consistito nella prosecuzione delle attività di gestione del progetto "*LIFE Alien Species Awareness Program*". Nel corso del 2019, in dettaglio, si è proceduto a:

1. Monitoraggio annuale delle attività e dei fondi di investimento;
2. Redazione stato di avanzamento annuale rispetto al cronoprogramma di progetto;
3. Coordinamento ed organizzazione delle attività afferenti all'Ente Parco (definizione dell'itinerario digitale sulle specie aliene);
4. Organizzazione delle attività programmate di formazione e informazione al personale docente delle scuole;
5. Organizzazione di attività di educazione ambientale sulle specie aliene nelle scuole di Marsicovetere e Tramutola;
6. Adempimenti Convenzione Ente Parco - Ispra.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



2. Analisi del contesto e delle risorse

Il Parco nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese è l'ultimo, in ordine d'istituzione, dei ventiquattro parchi nazionali italiani, si estende su n. 68.996,27 ettari, comprende il territorio di ventinove Comuni della provincia di Potenza dispiegati in quattro ambiti territoriali (l'Alta Val d'Agri, la Val Camastra, l'Alta Valle del Melandro e il Lagonegrese) e coinvolge una popolazione residente di n. 86.968 unità.

Si articola nelle seguenti zone:

- zona 1, di elevato interesse naturalistico e paesaggistico con inesistente o limitato grado di antropizzazione;
- zona 2, di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato grado di antropizzazione;
- zona 3, di rilevante valore paesaggistico, storico e culturale con elevato grado di antropizzazione; include riserve, siti di importanza Comunitaria/zone speciali di conservazione (ZSC), per una superficie complessiva di ha 14.858 pari al 21,53% dell'intera superficie del Parco, zone di protezione speciale (ZPS), per una superficie complessiva di ha 34.242 pari al 49,63%, e aree IBA. Dei dodici siti SIC che insistono sul territorio del Parco, cinque sono ZSC della regione biogeografica mediterranea: Abetina di Laurenzana, Bosco Rifreddo, Faggeta di Moliterno, Faggeta di Monte Pierfaone, Murge di S. Oronzio. Le aree IBA (Important Bird Areas): Abetina di Laurenzana e Lago Laudemio.

L'area meridionale del Parco è situata tra l'estremità occidentale della Basilicata e la Campania, e confina con altre due grandi aree protette: il Parco Nazionale del Cilento e il Parco Nazionale del Pollino, ponendosi come corridoio naturale ai fini della conservazione della biodiversità del sud Italia. Questi tre Parchi, messi insieme, possono essere considerati idealmente un unico sistema, costituente il territorio protetto più grande d'Europa.

Nato per offrire un'occasione di sviluppo sostenibile e duraturo alle popolazioni locali, in armonia con la vocazione del territorio, ricco di preziose peculiarità naturalistiche, culturali e religiose, il Parco rappresenta un importante tassello nella struttura di conservazione e tutela del patrimonio ambientale italiano ed europeo.

La genesi del Parco è risalente nel tempo. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, nel 1991 la legge n. 394, c.d. "legge quadro sulle aree protette" ne ha previsto l'istituzione. E' seguita la sua effettiva costituzione, con d.P.R. 8 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 5 marzo 2008, cui è stata allegata la perimetrazione ufficiale.

L'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ha personalità di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il territorio di competenza è delimitato dalla cennata perimetrazione, riportata nella cartografia ufficiale e depositata in originale presso il M.A.T.T.M., e in copia conforme presso la Regione Basilicata e la sede dell'Ente.

Sotto il profilo amministrativo, gli organi sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio direttivo;



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



- c) la Giunta esecutiva;
- d) il Collegio dei revisori dei conti;
- e) la Comunità del Parco.

Gli Organi, salvo la Comunità del Parco, durano in carica 5 anni, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 12, della legge n. 394 del 1991.

A seguito dello scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Ente, avvenuto con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 0000344 del 12 dicembre 2018, le funzioni e i poteri ordinariamente attribuiti a tale Organo sono stati trasferiti in capo a una struttura commissariale. Tale situazione ha caratterizzato l'intero anno 2019.

2.1. La missione.

Il mandato istituzionale dell'Ente è determinato dall'art. 1, comma 3, della legge n. 394 del 1991. La finalità istituzionale primaria è quella della conservazione della natura, che nello specifico del Parco si identifica con la conservazione delle specie animali e vegetali presenti nel territorio, nonché degli ambienti e habitat che ne permettono la sopravvivenza.

Accanto alla necessità di conservazione di specie e habitat, è di particolare rilevanza la conservazione dell'assetto territoriale e paesaggistico, perseguita in stretto raccordo con gli altri soggetti istituzionali locali, Regione, Province e Comuni, attraverso la condivisione di strumenti di pianificazione e di gestione territoriale e il controllo e la regolamentazione delle attività antropiche.

Inoltre, sono valorizzate forme di cooperazione con le associazioni ambientaliste, sia a livello nazionale che a livello locale.

In particolare, ai sensi della suddetta legge, le finalità istituzionali sono le seguenti:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Finalità specifica dell'Ente è senza dubbio la conservazione e la valorizzazione della natura, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

Va poi evidenziata l'azione di monitoraggio del territorio del Parco, finalizzata all'assetto dello stesso sia dal punto di vista amministrativo (autorizzazioni, nulla osta, concessioni, etc.) che materiale (assetto idrogeologico e territoriale in genere).

Sotto altro aspetto, vengono promosse le attività di educazione ambientale, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili attraverso iniziative quali manifestazioni, mostre, convegni, contributi, protocolli con altri Enti, che esportino anche sul piano internazionale le conoscenze, le culture, i prodotti, le attività e le tradizioni dell'area Parco.

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

<u>Indicatori di struttura organizzativa al 2019</u>	
Età media personale a tempo indeterminato (anni)	41
Età media personale femminile	41
% personale femminile	75 %
% personale con laurea	50%
Personale a tempo determinato al 31.12.2019	0
Personale a tempo indeterminato al 31.12.2019	16
Costi di formazione	€ 1.690 (risorse impegnate)
Tasso assenza annuale del personale in servizio	14.08%

3. Obiettivi annuali

La presente sezione riporta le tabelle relative agli obiettivi annuali fissati nel piano performance che rimandano alle relazioni con cui ciascun ufficio ha rendicontato le attività svolte riportando, in correlazione agli obiettivi, gli indicatori di misurazione utilizzati

Area Contabile - Amministrativa

Ufficio del Personale

1. Obiettivo Specifico: dematerializzazione dei processi inerenti le attività della gestione del personale con riferimento ai principali istituti previsti dal CCNL Funzioni Centrali.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2018 (baseline)	Target 2019	Risultati raggiunti
Avvio e messa a regime del sistema gestione presenze/assenze dipendenti	Indicatore di Risultato (n. di attività da realizzare)	-	5	3

Dettaglio delle attività realizzate per il perseguimento dell'obiettivo	1. acquisizione trattamento timbrature. 2. gestione giustificativi di assenza. 3. elaborazioni di compensazione dipendenti e messa a disposizione su piattaforma.
---	---

Per quanto concerne le azioni n. 4 “attivazione dell’area self-service” e n. 5 “messa a regime richieste ferie, permessi e altri istituti mediante l’area self – service”, si è manifestata l’impossibilità dell’avvio delle attività previste in quanto il processo della nuova organizzazione degli uffici, e di conseguenza, della individuazione del responsabile firmatario, da comunicare alla società incaricata “PA Digitale” al fine di strutturare la piattaforma digitale di che trattasi è stato completato solo con la direttiva n. 1 del 17 dicembre 2019 “Attribuzione delle titolarità delle aree, dei servi e degli uffici e assegnazione del personale ai rispettivi uffici”.



Ufficio trasparenza e prevenzione della Corruzione e del Resp. trattamento dati personali

Obiettivo specifico: promozione di maggiori livelli di trasparenza. Attuazione obiettivi del PTPCT, di concerto con gli Uffici interessati (Ufficio gestione Organi dell'Ente/ Ufficio Segreteria, Protocollo, Albo Pretorio, Repertorio/ Ufficio Del Personale/ Ufficio Bilancio, controllo di gestione organo di revisione, gestione economica/ Ufficio promozione Educazione Ambientale e rapporti con la stampa/ CUG/ Ufficio Legale)

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2018 (baseline)	Target 2019	Risultati raggiunti
Utilizzo degli strumenti del PTPCT. Implementazione utilizzo piattaforme digitali per la pubblicazione diretta dei dati.	Indicatore di risultato (n. di incontri; % di controlli; n. attività) come da PTPCT 2019 - 2021	7	4	4

Dettaglio delle attività realizzate per il perseguimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none">1. Monitoraggio trimestrale degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di Trasparenza;2. monitoraggio semestrale delle misure previste dal PTPC;3. formazione anticorruzione;4. verifica sulle dichiarazioni rese in fase di conferimento di incarico;5. verifica sulle cause di inconfiribilità ed incompatibilità;6. pubblicazione diretta dei dati relativi ai tassi di assenza e presenza del personale sul sistema Perla Pa;7. monitoraggio e pubblicazione trimestrale atti amministrativi di cui al D.lgs n. 97/2016.
---	--

Servizio Approvvigionamento

Obiettivo specifico: Tenuta degli inventari dei beni mobili e immobili.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2018 (base-line)	Target 2019	Risultati raggiunti
Tenuta degli inventari dei beni	Tempestività delle	6 mesi	5 mesi	Tempo medio non dichiarato

L'unità di personale assegnata al servizio ha rappresentato la necessità di dotarsi di idonee attrezzature (armadi con chiusura, scaffalature, etc.), onde consentire di poter adeguatamente provvedere alla custodia dei beni dell'Ente. A tal proposito sarebbe opportuno prevedere per il futuro l'acquisto di postazioni di lavoro complete (monitor, pc, mouse e tastiera), telefoni e stampanti onde poter sopperire alle necessità del personale per le fisiologiche sostituzioni dovute all'utilizzo.



Ufficio Bilancio, controllo di gestione organo di revisione, gestione economica

Obiettivo specifico: Automatizzazione del coordinamento delle previsioni di Bilancio con il Piano dei Conti integrato di cui alla Circolare MEF n. 27 del 09/09/2015.

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2018 (baseline)	Target	Risultati raggiunti
Predisposizione degli atti del Bilancio Previsionale 2019 attraverso gli applicativi del software di contabilità URBI	Indicatore di risultato (n. di attività da realizzare)	-	4	4

Dettaglio delle attività realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo	1. Registrazione delle movimentazioni contabili attraverso la nuova piattaforma; 2. Predisposizione del Bilancio Previsionale nelle forme sintattiche di cui al Piano dei Conti integrato, attraverso il sistema automatizzato del software URBI; 3. Attivazione dell'acquisizione dei flussi informativi di ritorno dall'istituto tesoriere con conseguente riconciliazione automatica della cassa; 4. Armonizzazione del sistema delle stampe di bilancio del software di contabilità con le specifiche di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, ai fini della pubblicazione dei dati di Bilancio nelle forme di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 come aggiornato dal D.Lgs. 97/2016.
--	---

2. Obiettivo specifico: Accelerazione dei tempi medi di pagamento

Azione	Indicatore	Livello di partenza (baseline)2018	Target 2019 (Target 2018: 1-5)	Risultati raggiunti
Abbattimento dei tempi di emissione del pagamento a far data dalla pubblicazione dell'atto di liquidazione	Indicatore di risultato (giornate lavorative Impiegate dalla Pubblicazione della determina di liquidazione all'emissione del mandato di pagamento)	3	3	3
	Tempo (gg impiegati per la consegna)	1,97 31/12/2019		



Area Coordinamento attività della Direzione Generale –



Ufficio Relazioni con il pubblico

Obiettivo specifico: attuazione rilevazione grado di soddisfazione degli utenti/visitatori

Azione	Indicatore	Livello di Partenza 2018 (baseline)	Target 2019		Risultati raggiunti
Attuazione di strategie per monitorare il grado di soddisfazione dell'utenza	Numero di attività	4		6	6

<p>Dettaglio delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.Predisposizione questionario per la valutazione dell'Ente Parco da parte degli utenti/visitatori. 2.Coinvolgimento delle altre istituzioni locali e degli stakeholders, quali Ceas, Guide e Pro Loco nella somministrazione dei questionari. 3.Somministrazione dei questionari ad ogni evento e iniziativa organizzata. 4.Elaborazione trimestrale dei risultati emersi dai questionari. 5.Modifica delle strategie di promozione e comunicazione in base ai risultati conseguiti. 6.Modifica questionario se non rispondente agli obiettivi prefissati
--	---

Per quanto concerne le attività da realizzare nell'ambito dell'obiettivo 1 dell'U.R.P. assegnate al personale di cat. A, le stesse sono confermate per ogni annualità

Obiettivo specifico: rilevazione grado soddisfazione utenza – gestione distribuzione materiale informativo e promozionale.

Peso obiettivo: 10

Azione	Indicatore	Livello di Partenza 2018 (baseline)	Target 2019		Risultati raggiunti
Somministrazione questionario relativo al grado di soddisfazione dell'utenza; distribuzione del materiale informativo e promozionale all'utenza/visitatori	Realizzazione attività	-		100%	Non dichiarati

Ufficio Promozione, Educazione Ambientale e rapporti con la stampa

Obiettivo specifico: garantire la realizzazione e la promozione di progetti volti alla salvaguardia del patrimonio naturalistico e ad incoraggiare comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente circostante

Azione	Indicatore	Livello di Partenza 2018 (baseline)	Target 2019		Risultati raggiunti
Interventi di educazione ambientale e promozione del territorio	n. di interventi di educazione ambientale; n. attività di promozione e divulgazione	-		8	8

<p>Dettaglio delle attività realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione contatti con la Fondazione Matera-Basilicata 2019 ai fini della promozione dell'area parco. 2. Realizzazione progetto progetto "IngreenPaf-Naturarte – la scoperta dei Parchi di Basilicata" - IV edizione. 3. Concessioni di patrocini economici e gratuiti. 4. Attività di promozione mediante tutti i canali di comunicazione a disposizione. 5. Realizzazione di iniziative volte a una migliore salvaguardia ambientale. 6. Attività di promozione del turismo sostenibile e relativa programmazione stagionale con specifiche campagne di divulgazione delle attività all'approssimarsi del periodo interessato. 7. Divulgazione attraverso eventi, anche al di fuori dei confini regionali, dell'immagine del parco e delle sue peculiarità. 8. Attivazione collaborazioni con i CEAS e le guide PNAL nella realizzazione di progetti mirati alle scuole.
---	--

Area Tecnica e LL.PP.

Servizio Tecnico

Obiettivo specifico: Programmazione, realizzazione di opere pubbliche.

Azione	Indicatore	Livello di Partenza 2018 (baseline)	Target 2019/2020/2021		Risultati raggiunti
Predisposizione e degli avvisi e bandi di gara ai sensi del D.Lgs n. 50/2016	Numero dei Processi dal programma OO. PP. 2019 - 2021	-		100%	zero

Il responsabile di Area ha segnalato che la situazione contingente dovuta al commissariamento e alla contemporanea cessazione dal servizio della responsabile dell'Area tecnica e lavori pubblici, Servizio tecnico, ha avuto come conseguenza il rallentamento dei processi afferenti all'obiettivo specifico. In particolare, è emersa la difficoltà di poter portare avanti progetti inseriti nel programma triennale delle OO.PP. stante il loro mancato finanziamento che ha portato a una revisione totale del documento in fase di redazione dell'aggiornamento per il triennio 2020-2022.

Ufficio rilascio N.O. e permessi, danni da fauna

Obiettivo specifico: riduzione dei tempi per l'emissione dei provvedimenti di competenza dell'Ufficio.

Azione	Indicatore	Livello di Partenza 2018 (baseline)	Target 2019		Risultati raggiunti
Tutela del territorio	Numero giorni lavorativi per l'emissione dei provvedimenti	25			24

OBIETTIVO DI STAFF

Obiettivo specifico: adozione del Piano e del Regolamento del Parco

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2019	Risultati raggiunti
<p>1. Coordinamento ed elaborazione cronoprogramma delle attività da svolgere da parte del gruppo di lavoro; elaborazione relazioni sui contributi apportati di volta in volta dal gruppo di lavoro e contestuale trasmissione al RUP delle stesse. (Triunfo – Coppola)</p> <p>2. Parere sui presupposti giuridici e fattuali per l'adozione e approvazione sulla bozza di documento contenente i criteri minimi per attività di prelievo prodotti dal sottobosco e</p>	n. riunioni per area tematica con cadenza settimanale	n. 5 entro la data del 30.03.2019	non svolto
<p>2. Parere sui presupposti giuridici e fattuali per l'adozione e approvazione sulla bozza di documento contenente i criteri minimi per attività di prelievo prodotti dal sottobosco e per attività di gestione pascolo. (Aulicino)</p>	-	15.04.2019	non svolto
<p>3. Verifica di fattibilità, corredata da relazione, dell'aggiornamento dei disciplinari e regolamenti già adottati dall'Ente nelle more dell'adozione degli strumenti pianificatori (Piano e Regolamento). (Aulicino)</p>	--	15.04.2019	non svolto
<p>4. Redazione dei criteri minimi per attività di prelievo prodotti dal sottobosco. (Ferraro – Botta)</p>	-	Entro il 31.03.2019 Consegna Bozza Entro il 30.04.2019 documento finale	non svolto
<p>5. Redazione dei criteri minimi per attività di gestione dei pascoli. (Ferraro – Botta)</p>	-	Entro il 31.03.2019 Consegna Bozza Entro il 30.04.2019	non svolto

6. Aggiornamento dei disciplinari di settore vigenti. (allegato B O.d.S. prot. n. 281/2019 commissariale)	-	Entro il 30.04.2019	non svolto
7. Verifica di fattibilità, corredata da relazione, per attività promozionale e ricreativa alla luce del PPES, nonchè dei regolamenti e disciplinari vigenti e in corso di adozione. (Triunfo - Pavese)	-	Entro 30.04.2019	non svolto
8. Garantire l'interfaccia con la società incaricata inoltrando tempestivamente, mediante relazione <i>ad hoc</i> , eventuali contributi trasmessi dai coordinatori. (Visaggio)	-	Entro 5 gg dal ricevimento	non svolto
9. Garantire la trasmissione ai Coordinatori, da parte della società incaricata RPA, di tutta la documentazione con le integrazioni e/o modifiche eventualmente suggerite dagli uffici. (Visaggio)	-	Entro il 30.04.2019	non svolto
10. Consegna, corredata da relazione finale di sintesi, degli strumenti pianificatori al Commissario Straordinario, previa puntuale verifica del lavoro finale di cui punto 9. (Visaggio –Coppola-Triunfo)	-	Entro il 20.05.2019	non svolto

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

In ordine all'obiettivo di staff innanzi riportato, stabilito con atto commissariale prot. n. 281/2019, il responsabile dell'Area Tutela e sviluppo del territorio ha rappresentato quanto segue:

«non è possibile definire in maniera precisa e singolarmente se l'obiettivo operativo è stato realizzato o meno in quanto, la struttura commissariale subentrata ha inteso raggiungere l'obiettivo specifico dell'adozione del piano e regolamento del Parco in modalità diversa, coinvolgendo direttamente la Comunità del Parco, cui sono stati chiesti per il tramite degli uffici pareri e/o integrazioni e sulla base degli incontri fatti con la stessa Comunità e la società incaricata della redazione dei documenti sopra riportati e i contributi raccolti la società ha proceduto alla verifica di fattibilità di possibili integrazioni o meno. Il tutto è avvenuto con il coordinamento dell'ufficio dell'Ente preposto, la struttura commissariale, la società incaricata e la Comunità del Parco».

Sempre in ordine all'obiettivo di cui innanzi, il responsabile dell'Area Funzionamento amministrativo ha rappresentato quanto segue:

«Con riferimento alla su indicata azione n. 2, la sottoscritta ha, preliminarmente, provveduto ad affrontare la tematica con il Maggiore Giuseppe Marchese, Comandante del Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto CC P.N. Val d'Agri Lagonegrese, considerata la indispensabile azione di controllo e prevenzione svolta sul territorio da parte di Reparto. È stata, altresì, attivata una interlocuzione con il Ministero vigilante considerato che dette attività avrebbero, comunque ed in ogni caso, dovuto essere disciplinate all'interno degli strumenti pianificatori del Parco (Piano e Regolamento) in fase di adozione da parte dell'Ente.

I "disciplinari provvisori", infatti, rappresentano "rimedi" temporanei ed eccezionali per l'Area protetta ed è possibile farvi ricorso solo nella fase di start up dell'Ente, dopodiché è necessario adottare il Piano e Regolamento come prescritto dalla Legge 394/1991 s.m.i.

Gli uffici preposti alla redazione degli stessi non hanno presentato alcuna bozza di documento. Si è deciso, dunque, di disciplinare dette attività direttamente all'interno del Regolamento del Parco [...] Con riferimento alla su indicata azione n. 3, la sottoscritta ha svolto la stessa attività di concertazione di cui all'azione n. 2, con il Maggiore del Raggruppamento Carabinieri Parchi Reparto CC P.N. Val d'Agri Lagonegrese e con il Ministero vigilante.

Sul punto sono state svolte le stesse considerazioni rappresentate per l'azione n. 2 e, pertanto, si è ritenuto non opportuno aggiornare gli strumenti di cui l'Ente si era dotato subito dopo l'istituzione dell'area protetta essendo, di contro, necessario procedere direttamente all'adozione del Piano e del Regolamento oggetto di affidamento a Società esterna.

La sottoscritta ha solo verificato che fosse avvenuto l'adeguamento della disciplina in tema di indennizzi alle colture ed al patrimonio zootecnico con la normativa europea in tema di aiuti di Stato.

Gli uffici preposti alla redazione degli eventuali aggiornamenti non hanno presentato alcuna bozza di documento sugli altri disciplinari provvisori adottati dall'Ente.

Non vi è stata la redazione di una vera e propria relazione da parte della sottoscritta.

Si è deciso, in conclusione, di disciplinare, organicamente, dette attività direttamente all'interno del Piano e Regolamento del Parco [...] Con riferimento alla su indicata azione n. 6, gli uffici preposti, per tutte le considerazioni innanzi rappresentate, non hanno sottoposto alla scrivente alcuna bozza di documento aggiornato.

Per quanto concerne, invece, l'aggiornamento del Disciplinare Sanzioni amministrative e relativo prontuario (approvato con deliberazione C.D. n. 39 del 28.06.2017), si è verificato che lo stesso, in assenza di Piano e Regolamento, non viene comunque applicato.

Le azioni assegnate allo staff per il raggiungimento dell'obiettivo specifico "adozione del Piano e del Regolamento del Parco" sono state individuate sulla scorta delle linee programmatiche del Commissario straordinario p.t., dott. Alfonso Di Palma, prima ancora della completa definizione della struttura commissariale nel suo complesso.

A parte un incontro operativo a margine del quale la sottoscritta ha inviato una nota con prime indicazioni su aggiornamenti e modifiche alla bozza di Piano e Regolamento redatte dalla società aggiudicataria del servizio, non vi sono stati ulteriori momenti di lavoro di gruppo.

Non vi è stato, inoltre, il fattivo coinvolgimento con la società aggiudicataria del servizio di supporto alla redazione del Piano e del Regolamento di talché, gli input forniti anche dalla scrivente non hanno visto alcun riscontro, con inevitabile stallo nel processo di definizione ed aggiornamento degli strumenti programmatori.

Medio tempore, inoltre, è stata approvata una nuova organizzazione delle aree e degli uffici dell'Ente che, però, non è stata del tutto completata e, pertanto, ha reso, e tutt'ora rende, difficile la prosecuzione delle azioni individuate ed il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Con la relazione sul monitoraggio intermedio di maggio 2019 era stata segnalata la necessità o, comunque, opportunità, alla luce della nuova composizione della struttura commissariale, di un aggiornamento del Piano della Performance che recepisce chiare linee di indirizzo politico e di strategia di azione sulla base delle quali definire nuovamente azioni ed obiettivi».

ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Obiettivo Trasversale Ufficio Promozione, Educazione Ambientale e rapporti con la stampa Ufficio rilascio N.O. e permessi, danni da fauna

Obiettivo specifico: ridurre fino ad abolire l'uso della plastica monouso durante le iniziative a vario titolo promosse dall'Ente, utilizzo inserimento di prescrizione nei vari provvedimenti amministrativi come da linee Ministeriali inerenti la campagna "Plastic free".

Azione	Indicatore	Target 2019	Risultati raggiunti
Inserimento di prescrizioni inerenti la campagna "Plastic free" nei vari provvedimenti amministrativi, o atti di concessione di patrocinio	Numero provvedimenti amministrativi, atti di concessione di patrocinio con prescrizioni	100%	100% (n. 1 provvedimento adottato nel corso dell'anno)

AREA STUDI, PROGRAMMI, COORDINAMENTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

1. Obiettivo specifico: avanzamento Progetto LIFE "Alien Species Awareness Program".

Azione	Indicatore	Livello di partenza 2018 (baseline)	Target 2019	Risultati raggiunti
Gestione amministrativa ed economico finanziaria del progetto	numero di attività programmate realizzate	5	5	Non dichiarato



4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

In questa sezione della Relazione sono riportati gli esiti del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle linee guida n. 3 del novembre 2018 predisposte dal Dipartimento della funzione pubblica, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'OIV, nominato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 17 del 14 marzo 2017, in forma collegiale, nell'anno 2019 si è riunito:

- il 17 gennaio 2019 (verbale n. 1/2019);
- il 24 gennaio 2019 (verbale n. 2/2019);
- il 29 marzo 2019 (verbale n. 3/2019);
- il 12 aprile 2019 (verbale n. 4/2019);
- il 31 maggio 2019 (verbale n. 5/2019);
- il 10 settembre 2019 (verbale n. 6/2019);
- l'11 ottobre 2019 (verbale n. 7/2019);
- il 15 novembre 2019 (verbale n. 8/2019);
- il 22 novembre 2019 (verbale n. 9/2019);
- il 23 dicembre 2019 (verbale n. 10/2019).

L'organismo non ha prodotto una valutazione finale della performance organizzativa.

Si ricorda che l'assetto organizzativo di questo Ente si compone di un unico centro di responsabilità facente capo al Direttore del Parco, responsabile, nel rispetto degli indirizzi e dei programmi formulati dall'Organo di indirizzo politico dell'Ente, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Come si è anticipato nel primo paragrafo, alla pagina n. 4, nella rilevazione delle attività si è necessariamente fatto riferimento (come del resto da contenuti del piano della *performance*), all'organizzazione degli uffici adottata con determinazione dirigenziale nell'anno 2018, nella quale sono state individuate le seguenti aree organizzative:

- Direzione generale: incarico non assegnato;
- Area contabile e amministrativa - area I: incarico non assegnato;
- Area coordinamento attività della direzione generale - area II: responsabile ing. Margherita Triunfo;
- Area tecnica, natura e lavori pubblici - area III: incarico non assegnato;
- Area studi, programmi, coordinamento attività istituzionali - area IV: responsabile ing. Donata Coppola;
- Area pianificazione - area V: responsabile arch. Giuseppina Visaggio;
- Struttura tecnica permanente: dipendente assegnata Giuseppina Giordano;
- Servizio legale: responsabile dott.ssa Simona Aulicino.

Le funzioni di coordinamento generale sono state svolte dall'ing. Donata Coppola, in virtù dell'atto commissariale Prt.G.0000251/2019 - U – 21 gennaio 2019.

La mancanza della figura di direttore dell'Ente per tutto l'anno di riferimento ha dapprima fatto sì che nel piano della *performance* non fossero assegnati obiettivi a tale figura e, successivamente, ha precluso la misurazione della *performance* organizzativa dell'intera struttura.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



5. Il processo di misurazione e valutazione

Occorre ribadire le rilevanti criticità che hanno contraddistinto, sul versante organizzativo, l'attività dell'Ente nel corso dell'anno di riferimento, più volte analiticamente richiamate nel presente documento, tali da inevitabilmente generare criticità nel processo di misurazione e valutazione della *performance*.

In particolare, come testè evidenziato, per tutto l'anno 2019 non è stato rivestito da alcuno l'incarico di direttore dell'Ente (unica figura di qualifica dirigenziale in organico); neppure si è addivenuti al conferimento di incarico di direttore facente funzioni a uno dei funzionari amministrativi dell'Ente.

Soltanto nel corso del mese di dicembre 2019 è stato conferito l'incarico di direttore "a scavalco", ma il soggetto incaricato è receduto dallo stesso già nei primi giorni del 2020.

A marzo del 2020 è stato conferito l'incarico di direttore facente funzioni a funzionario amministrativo dell'Ente, ma anche in questo caso l'incarico stesso ha avuto esito nella seconda decade di ottobre, prima del termine per la redazione della presente relazione.

Il processo è stato comunque avviato, a iniziativa della competente Area *governance*, con nota prot. n. 2908/2020 del 12 agosto 2020 diretta ai responsabili di Area dell'Ente. I risultati così rilevati sono stati rendicontati nell'apposita sezione del documento.

Della questione è stato investito il nuovo Organismo interno di valutazione, nominato con deliberazione commissariale n. 23 del 21 maggio 2020, che si è riservato di dare indicazioni al riguardo.

Nondimeno, l'OIV ha validato la presente relazione con nota prot. n. 5774 del 20 novembre 2020.

Il commissario straordinario
Dott. Giuseppe Priore